



**Nel documento finale del Comitato Direttivo UILP di Ravenna:**

- **LA RIFORMA DELLE IPAB NON SPEZZI I LEGAMI CON LA PROPRIA COMUNITA'**
- **NON SI DEVONO AUMENTARE LE RETTE DI CASA PROTETTA, ANZI UNA VERA RIFORMA DOVREBBE RIDURRE I COSTI A CARICO DEI RICOVERATI**
- **MANCA UN RUOLO DEI COMUNI PER IL CONTENIMENTO DELLE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI CEDUTI A AZIENDE O SOCIETA'**
- **DENUNCIAMO LA RIPRESA DEGLI ATTACCHI STRUMENTALI ALLA PREVIDENZA PUBBLICA (ANCHE PERCHE' LE PENSIONI CE LE SIAMO PAGATE)**

Nella riunione del 6 giugno il Comitato Direttivo Provinciale del Sindacato Pensionati UILP di Ravenna ha esaminato sia problemi ed obiettivi da affrontare a livello nazionale sia molte tematiche prettamente locali.

Sui problemi da tempo sollevati nazionalmente, il Direttivo auspica che con il nuovo Governo sia possibile intraprendere quel confronto (che il precedente Governo aveva caparbiamente negato ai Sindacati dei pensionati) al fine di concertare provvedimenti concreti per frenare il costante aumento del costo della vita quotidiano e delle tariffe, e per restituire alle pensioni il potere di acquisto perso vistosamente negli ultimi anni; occorre inoltre il ripristino di aliquote fiscali più eque e progressive, eliminando la disparità della no-tax-area che va ad esclusivo danno dei pensionati. E l'iter parlamentare del disegno di legge a favore della non autosufficienza deve avere tempi rapidi a fronte del dramma di innumerevoli famiglie.

Il Comitato Direttivo UILP ha stigmatizzato il repentino attacco che il FMI (Fondo Monetario Internazionale) ha portato al sistema pensionistico pubblico italiano, subito affiancato da alcune agenzie di rating. Il Direttivo ricorda che il FMI non rappresenta i cittadini ma rappresenta invece poteri finanziari e interessi di mercato, e che le pensioni non sono una elargizione in quanto il sistema è finanziato dai contributi dei lavoratori e non dalla fiscalità generale, aggiungendo per chi finge di non capire che i pensionati le pensioni se le sono pagate con decenni di onerosi versamenti.

Sui temi locali, il C.D. sostiene che la riforma delle IPAB non deve spezzare il legame tra casa protetta e comunità locale, e che una riforma per essere tale deve avere come primo e indubitabile risultato il miglioramento delle condizioni dei ricoverati, comprese le condizioni economiche, e che è grave e contraddittorio che – mentre si discute di futuri assetti – si cerchi anche un ulteriore aumento delle rette pagate dai non autosufficienti e/o dalle famiglie.

E, ancora sui temi locali, il Direttivo UILP ritiene carente il ruolo dei Comuni per quanto riguarda le tariffe poste dalle società od aziende di servizio alle quali i Comuni stessi hanno ceduto la erogazione di servizi pubblici che hanno poi fatto registrare forti aumenti di tariffa a carico dei Cittadini.

Infine il Comitato Direttivo UILPensionati ha confermato l'impegno della UILP a difesa dei principi di democrazia, coesione e responsabilità sociale che hanno ispirato la nascita della Costituzione Repubblicana. La UILP ravennate è impegnata per il NO al prossimo Referendum, per respingere così le modifiche apportate le quali creano squilibrio tra i poteri dello Stato e disgregano la solidarietà nazionale.